

Composizione del Consiglio di Classe

1	Prof.ssa Leo Gaetana	Italiano
2	Prof.ssa Crescenzi Anna Cristina	Latino
3	Prof.ssa Di Filippo Elisabetta	Lingua e letteratura Inglese
4	Prof.ssa Di Nardi Assunta	Storia e Filosofia
5	Prof. Apicella Vincenzo	Matematica
6	Prof. Basta Dario	Fisica
7	Prof.ssa Aliberti Rosa Maria	Scienze
8	Prof.ssa Saviano Anna Maria	Disegno e Storia dell'arte
9	Prof. Moscariello Gaetano	Scienze motorie
10	Prof. Palmisciano Giuseppe	Religione
11	Prof.ssa Leandro Teresa	Educazione civica
12	Prof. De Filippo Mario	Sostegno

ELENCO DELLA CLASSE V B

- 1- BIFULCO VINCENZO
- 2- BUONO FEDERICA
- 3- CARRELLA MARA
- 4- CAVALLARO EMANUELA
- 5- CRESCENZO ANDREA
- 6- CRISCUOLO MARIA
- 7- D'AGOSTINO CATERINA
- 8- DE FALCO LUISA
- 9- ESPOSITO GIOVANNA
- 10- FERRANTE FRANCESCO
- 11- FERRERI ROBERTO
- 12- GALKINA DIANA
- 13- INGENITO MARIA
- 14- MANDILE AMELIA
- 15- MARESCHI IDA
- 16- MIGLIARO MATILDE
- 17- MILONE FULVIO
- 18- MURANO ANNA
- 19- ODIERNA IMMACOLATA
- 20- PEPE MARIAPAOLA
- 21- RENDINA LUCIA TIZIANA
- 22- RUGGIERO ALESSIA PIA
- 23- SQUILLANTE ANGELICA
- 24- STORTO ATTILIO PIO
- 25- TIRELLI GIUSEPPE
- 26- VALVA ANTONELLA

**DOCUMENTO CONCLUSIVO DEL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA
CLASSE V SEZ. B
a.s. 2022/23**

Composizione e breve storia della classe

La classe 5 B, è formata da ventisei allievi, sette dei quali sono maschi e diciannove femmine. Nella classe sono presenti un alunno H, e un alunno BES. Tutti gli alunni stanno insieme dall'inizio del corso di studi scientifici. Il Consiglio di Classe nel triennio è stato costituito quasi sempre dagli stessi docenti tranne che in quarta, dove c'è stata la sostituzione della docente di storia e filosofia e in quinta del docente di fisica.

Nel corso dei tre anni si è evidenziato nel gruppo classe, una motivazione, un metodo di studio e un profitto molto omogenei. L'atteggiamento nei confronti dello studio è risultato quasi sempre corretto e responsabile. Si è riscontrato che una parte della classe è in possesso di un metodo produttivo e di adeguate capacità logico-espressive, si è impegnata con costanza ottenendo ottimi risultati in quasi tutte le discipline. Questi alunni si presentano molto motivati ed ambiziosi: si sono sempre mostrati interessati alle materie, hanno partecipato con assiduità alle attività in classe e hanno lavorato costantemente. Il livello generale da essi raggiunto è più che soddisfacente, con punte anche di eccellenza.

Un altro gruppo di alunni, poi, grazie soprattutto ad uno studio e ad un impegno abbastanza costanti, ha raggiunto una preparazione globalmente discreta. Pochi elementi, infine, condizionati da incertezze nella preparazione di base, sia a livello espressivo che operativo, ma soprattutto da una certa incostanza nell'applicazione e da un impegno e da una partecipazione al dialogo didattico non sempre motivati, hanno raggiunto con maggiore difficoltà gli obiettivi prefissati.

Sebbene con diversi gradi di approfondimento, a seconda delle attitudini di ciascuno e delle più o meno solide conoscenze di base, tutti posseggono le conoscenze e le abilità fondamentali previste dai programmi.

Durante quest'ultimo anno di corso, i docenti hanno favorito e sostenuto lo spirito di collaborazione degli studenti e hanno mostrato, con azioni mirate, di non voler lasciare indietro nessuno. In alcuni casi, perciò, si è provveduto a programmare interventi individualizzati di supporto per quanti si sono trovati in momentanea difficoltà, mentre le piccole lacune sono state individuate e inserite in percorsi di recupero in itinere, al fine di non far aggravare situazioni di insufficienza o di mediocrità.

Metodologie e strategie didattiche

Il Consiglio di Classe, al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi prefissati, ha programmato diverse strategie e ha deciso di avvalersi degli strumenti didattici di volta in

volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo di insegnamento/apprendimento.

Con la ripresa delle attività didattiche in presenza, ci si è serviti soprattutto della lezione frontale, dialogata, cooperativa, nonché di lavori di gruppo, problem solving.

Metodologia di Didattica

L'anno scolastico 2022/2023 è iniziato regolarmente in presenza così come stabilito dal legislatore. La nostra scuola si è proposta come punto di riferimento chiave per sviluppare negli studenti sia le competenze richieste dal profilo in uscita, sia – forse ancora più importante nella congiuntura storica in cui ci siamo trovati e ci troviamo ancora – il senso di responsabilità e la consapevolezza del proprio operare nell'ottica della cittadinanza attiva, solidale e partecipe.

Obiettivi

A conclusione del Corso di studi effettuato e, in particolare, per effetto delle attività educativo-didattiche svolte nel corrente anno scolastico, la classe ha raggiunto nel complesso gli obiettivi sotto elencati, sebbene ciascun allievo sia pervenuto a livelli che variano secondo la preparazione di base, la partecipazione alle lezioni, l'impegno posto nello studio, l'esercizio delle facoltà intellettive.

Obiettivi generali

Gli obiettivi generali che i singoli docenti e il Consiglio di classe si erano prefissi nella programmazione sono i seguenti: trasmettere e fare acquisire agli alunni conoscenze precise e chiare sui temi e gli argomenti di maggiore importanza nelle varie discipline, con alcuni approfondimenti specifici da definire a seconda degli interessi degli studenti. Gli allievi sono stati avviati principalmente verso un sicuro processo di formazione dell'uomo e del cittadino italiano ed europeo.

Gli obiettivi specifici per le singole discipline vengono di seguito indicati.

Obiettivi educativi

Maggiore senso di responsabilità. Consapevolezza del dovere come corrispettivo ineliminabile del diritto. Apprezzabile esercizio alla tolleranza, al confronto delle idee, allo

sviluppo del senso della socialità e dello spirito di collaborazione, al lavoro di gruppo. Corretto ed articolato metodo di studio. Senso critico sufficiente ed un autonomo discernimento.

Obiettivi trasversali

Tutti i docenti hanno orientato la loro attività didattica al raggiungimento degli obiettivi trasversali di seguito indicati: rafforzamento dell'identità personale, sociale e civile. Capacità di autocontrollo e autocritica. Consolidamento di un metodo di studio sistematico. Capacità di organizzare il lavoro in modo autonomo. Sviluppo delle capacità espressive e terminologiche e utilizzo nelle varie discipline. Acquisizione di un atteggiamento "professionale" nei confronti dell'impegno di studio e di classe. Sviluppo di capacità decisionali che aiutino gli allievi ad assumere responsabilità e ad operare scelte consapevoli.

Contenuti

Sono quelli indicati nei programmi finali redatti nell'ambito delle singole discipline e che vengono consegnati al Presidente in una cartellina a parte. Le relazioni finali, invece, redatte dai singoli docenti e volte ad illustrare gli obiettivi raggiunti e i contenuti oggetto di studio, sono parte integrante di questo documento.

Criteri di valutazione

Nella seduta iniziale dell'anno scolastico, in sede di programmazione, si sono stabiliti criteri e strumenti della misurazione e della valutazione del profitto e del comportamento degli alunni. I criteri docimologici sono stati elaborati e definiti secondo un'osservazione di una griglia di valori da considerare sia nelle prove scritte che nelle prove orali e pratiche, tentando di omologarli quanto più possibile ai nuovi criteri ministeriali adottati in sede di esame finale.

Criteri attribuzione crediti

Il credito scolastico è stato determinato dalla valutazione conseguita in ciascuna disciplina nonché dalla valutazione del comportamento. Gli studenti hanno potuto integrare il credito scolastico con il credito formativo, attribuito a seguito di attività extrascolastiche svolte in differenti ambiti (corsi di lingua, informatica, musica, attività sportive); in questo caso la validità dell'attestato e l'attribuzione del punteggio sono state stabilite dal Consiglio di Classe, il quale ha proceduto alla valutazione dei crediti formativi sulla base di indicazioni e parametri preventivamente individuati secondo l'art.3 del D.M. del 24/02/2000, al fine di assicurare

omogeneità nelle decisioni e in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi.

A seguito della pubblicazione dell'Ordinanza Ministeriale n.45 del 9 marzo 2023 concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023, l'art. 15 del d. lgs. 62/2017 afferma che per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti (dodici per la classe terza, tredici per la classe quarta, quindici per la classe quinta).

Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento / PCTO (ex ASL): attività nel triennio

In attuazione a quanto stabilito dalla legge 107/2015, che decreta, per gli ultimi tre anni del corso di studi, attività di alternanza scuola-lavoro, denominata, poi PCTO ovvero percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, gli studenti hanno partecipato alle seguenti iniziative documentate agli atti della scuola e sulla piattaforma Indire:

a.s. 2020-2021: Legambiente

Durante quest'anno scolastico, la classe, essendo in didattica a distanza, ha partecipato ad un progetto online con Legambiente dal titolo "Curiamo, viviamo, partecipiamo il Sarno"

a.s. 2021-2022: Università degli studi Fisciano del DCB

Quest'anno scolastico, gli allievi hanno partecipato ad un progetto "Educazione della cultura ambientale a scuola", nell'ambito del progetto IDEE promosso dall'Università: il percorso di ricerca si è basato sulla messa a punto di una rete di monitoraggio ambientale, attraverso l'assemblaggio e l'utilizzo di sensori "low cost", installati fuori al nostro istituto, per la valutazione qualitativa e quantitativa dei principali parametri chimici indicatori della qualità dell'aria(es.NO₂, PM_{2.5}, PM₁₀). I suddetti sensori sono stati integrati in un sistema wireless, collegato agli smartphone, che ha consentito la raccolta dei dati del monitoraggio per l'analisi e l'elaborazione dell'aria.

a.s. 2022-2023: Università degli Studi Fisciano del DCB e Orientamento

In quest'ultimo anno, sempre con la stessa convenzione dell'anno precedente, gli allievi hanno continuato il progetto "Educazione della cultura ambientale a scuola", continuando, attraverso i sensori, il monitoraggio e la raccolta dati sulla qualità dell'aria.

Inoltre la classe ha svolto anche attività di Orientamento con la facoltà di medicina per un totale di H15, partecipando anche ad attività laboratoriali.

Infine quest'anno gli alunni hanno partecipato ad un progetto di PCTO in Liguria con un modulo di 40 ore dal titolo "Arte, cultura e territorio", con l'Agenzia di viaggio Dream Holiday.

Attività e progetti attinenti alla **Educazione Civica e alla Cittadinanza e Costituzione**

La prof.ssa Teresa Leandro, responsabile per la materia di Educazione Civica-Cittadinanza e Costituzione presso il Liceo Classico "T. L. Caro" di Sarno, ha coordinato i docenti della classe interessata, nello svolgimento delle tematiche di ed civica.

Le programmazioni delle discipline coinvolte hanno affrontato alcuni argomenti evidenziando anche l'aspetto civico della tematica affrontata.

Sono state coinvolte le seguenti discipline: Italiano, Latino, Inglese, Storia/Filosofia, Scienze, Storia dell'Arte/Disegno, Matematica/ Fisica e Scienze Motorie per un totale di ore 33.

I nuclei tematici sono stati: Costituzione, diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà: Le funzioni dello Stato; Lo sviluppo sostenibili; Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, Agenda 2030.

Prove Invalsi

Durante l'anno e in preparazione delle prove ufficiale Invalsi che si sono svolte nel mese di marzo del 2023, sono state effettuate esercitazioni. Gli esiti delle prove, che saranno messi a disposizione nel curriculum dello studente con funzione orientativa, aiuteranno a comprendere la funzione complementare svolta dalla duplice valutazione, interna ed esterna.

CLIL

L'attività CLIL è stata svolta dalla docente di Fisica. Sono stati trattati alcuni argomenti, coinvolgendo, in particolare, gli studenti in grado di padroneggiare meglio la lingua straniera.

Attività extracurricolari

Le problematiche connesse con il Covid-19 ha limitato notevolmente le attività extracurricolari al terzo e al quarto anno.

Delle attività che abitualmente la scuola organizza elenchiamo quelle a cui hanno partecipato i ragazzi nel corso del triennio:

Partecipazione a PON

Progetto "Lauree Scientifiche" preparazione ai test d'ingresso all'università.

Orientamento con UNISA

Infine quest'anno gli alunni hanno partecipato ad un progetto di PCTO in Liguria con un modulo di 40 ore dal titolo "Arte, cultura e territorio", con l'Agenzia di viaggio Dream Holiday.

Attività e progetti attinenti alla **Educazione Civica e alla Cittadinanza e Costituzione**

La prof.ssa Teresa Leandro, responsabile per la materia di Educazione Civica-Cittadinanza e Costituzione presso il Liceo Classico "T. L. Caro" di Sarno, ha coordinato i docenti della classe interessata, nello svolgimento delle tematiche di ed civica.

Le programmazioni delle discipline coinvolte hanno affrontato alcuni argomenti evidenziando anche l'aspetto civico della tematica affrontata.

Sono state coinvolte le seguenti discipline: Italiano, Latino, Inglese, Storia/Filosofia, Scienze, Storia dell'Arte/Disegno, Matematica/ Fisica e Scienze Motorie per un totale di ore 33.

I nuclei tematici sono stati: Costituzione, diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà; Le funzioni dello Stato; Lo sviluppo sostenibili; Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, Agenda 2030.

Prove Invalsi

Durante l'anno e in preparazione delle prove ufficiale Invalsi che si sono svolte nel mese di marzo del 2023, sono state effettuate esercitazioni. Gli esiti delle prove, che saranno messi a disposizione nel curriculum dello studente con funzione orientativa, aiuteranno a comprendere la funzione complementare svolta dalla duplice valutazione, interna ed esterna.

CLIL

L'attività CLIL è stata svolta dalla docente di Fisica. Sono stati trattati alcuni argomenti, coinvolgendo, in particolare, gli studenti in grado di padroneggiare meglio la lingua straniera.

Attività extracurricolari

Le problematiche connesse con il Covid-19 ha limitato notevolmente le attività extracurricolari al terzo e al quarto anno.

Delle attività che abitualmente la scuola organizza elenchiamo quelle a cui hanno partecipato i ragazzi nel corso del triennio:

Partecipazione a PON

Progetto "Lauree Scientifiche" preparazione ai test d'ingresso all'università.

Orientamento con UNISA

Orientamento con l'Università FEDERICO II

Partecipazione alle olimpiadi di matematica, fisica, scienze e di Italiano

Partecipazione ad un concorso in lingua inglese "Hippo"

Partecipazioni al progetto di Teatro a scuola

Partecipazione al viaggio in Toscana (2021/22)

Partecipazione al viaggio di istruzione in Liguria dal 28 marzo al 02 aprile(2022/23)

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME DI STATO

Articolazione e struttura dell'Esame di Stato

Come disposto dall'Ordinanza Ministeriale n.45 del 09/03/2023 Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023, quest'anno l'articolazione di detto esame prevede lo svolgimento sia della prima prova scritta di lingua italiana, sia della seconda prova scritta di matematica per il Liceo Scientifico a carattere nazionale e di un colloquio:

a) Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017 La prima prova scritta ha lo scopo di accertare la padronanza della lingua italiana, le capacità logico-espressive e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico.

b) La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo. Per l'anno scolastico 2022/2023, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali di nuovo ordinamento, sono individuate dal d.m. n. 11 del 25 gennaio 2023.

c) Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9 del d. lgs. 62/2017 e ha la finalità di accertare il conseguimento del Profilo Educativo, Culturale e Professionale degli studenti (PECUP); esso consiste nell'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione all'inizio di ogni giornata di colloquio (un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema) ed è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Per la conduzione del colloquio, i dipartimenti disciplinari hanno selezionate 5 macroaree comuni connesse agli Obiettivi dell'Agenda 2030 e una macroarea specifiche per la curvatura dei quattro indirizzi del nostro Liceo.

Le 5 macroaree, approvate dal Consiglio di Classe sono le seguenti:

1) **La Donna** connessa all'Obiettivo 5 sulla parità di genere;

Il Tempo connesso agli Obiettivi 13 e 15 relativi ai cambiamenti climatici e alla vita sulla Terra;

Il Progresso connesso all'Obiettivo 8 relativo al lavoro e alla crescita economica;

Il Malessere connesso all'Obiettivo 3 relativo a Salute e Benessere;

La Comunicazione connessa agli Obiettivi 10 e 16 relativi alla riduzione delle disuguaglianze e alla promozione di società pacifiche e inclusive.

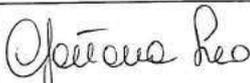
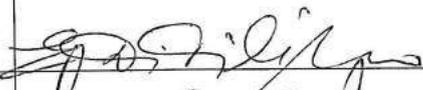
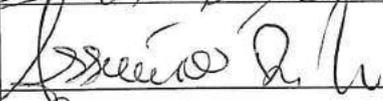
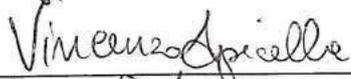
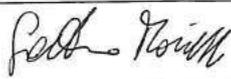
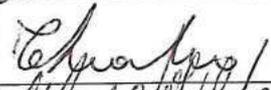
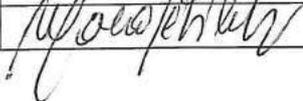
In merito alle macroarea di indirizzo per lo Scientifico e Scienze applicate viene individuata come tematica "**La Contaminazione**", intesa come mutamento.

d) esposizione da parte del candidato, mediante una breve relazione o un elaborato multimediale, dell'esperienza di PCTO svolta

Per la prima prova, la Dirigente con l'approvazione del Dipartimento di Lettere ha deciso di non somministrare alcuna simulazione collettiva a tutte le classi quinte del nostro istituto, perchè ogni docente di italiano nei compiti in classe ha somministrato fac-simili di tipologie d'esame. Gli alunni, in tal modo, hanno avuto la possibilità di cimentarsi nella redazione di elaborati con esempi di differenti tipologie testuali (ambito letterario, storico e sociale) e di attualità.

Per la seconda prova, visto che sarà ministeriale, il Dipartimento di Matematica e Fisica stabilisce di effettuare una simulazione collettiva in modo da far esercitare gli allievi in vista della prova d'esame. Purtroppo, però, a causa della chiusura della scuola per allerta meteo la prova è stata spostata subito dopo i consigli del 15/05/23, ma si allega al suddetto documento la simulazione della prova.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

	Docente	Materia	Firma
1	Prof.ssa. Leo Gaetana	Italiano	
2	Prof.ssa Crescenzi Anna Cristina	Latino	
3	Prof.ssa Di Filippo Elisabetta	Lingua e letteratura Inglese	
4	Prof.ssa Di Nardi Assunta	Storia e Filosofia	
5	Prof. Apicella Vincenzo	Matematica	
6	Prof. Basta Dario	Fisica	
7	Prof.ssa Aliberti Rosa Maria	Scienze	
8	Prof.ssa Saviano Anna Maria	Disegno e Storia dell'arte	
9	Prof. Moscariello Gaetano	Scienze Motorie	
10	Prof. Palmisciano Giuseppe	Religione	
11	Prof.ssa Leandro Teresa	Educazione Civica	
12	Prof. De filippo Mario	Sostegno	

Sarno, 15/05/2023

La Dirigente Scolastica

Prof.^{ssa} Emma Tortora

ALLEGATI

- **Griglie di valutazione della prima prova scritta**
- **Griglie di valutazione della seconda prova scritta**
- **Griglia di valutazione della prova orale**
- **Simulazione della seconda prova**
- **Allegato riservato da sottoporre all'attenzione del Presidente**
- **Relazione riservata per alunno in situazione di particolare disagio (BES)**

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: prof.^{ssa} LEO GAETANA

Classe 5 Bs

RELAZIONE FINALE

A.S. 2022/2023

□ Analisi dei livelli di partenza ed evoluzione della classe

La classe 5 Bs è composta da 26 alunni e si presenta come un gruppo-classe eterogeneo sul piano della preparazione, dal momento che, degli alunni, una parte si assesta su un livello prevalentemente alto e medio-alto, mentre l'altra, meno rilevante, presenta una preparazione media o medio-bassa. La classe si presentava con questo profilo già all'inizio del secondo biennio; tuttavia, durante il terzo anno, a causa dell'interruzione della didattica in presenza, dovuta all'emergenza sanitaria Covid, l'intervento didattico non ha potuto incidere significativamente sull'alterazione di tali rapporti, sebbene vada segnalato l'atteggiamento responsabile tenuto dalla maggior parte degli alunni, che, anche in quelle particolari condizioni, hanno partecipato alle lezioni online in maniera attiva e collaborativa, preparando le basi per un proficuo ritorno alla didattica in presenza. Infatti, al quarto anno, la classe ha raggiunto risultati complessivamente soddisfacenti, mentre solo per alcuni casi ha persistito qualche criticità.

Anche nell'ultimo anno del triennio, la classe ha assunto comportamenti diversificati: alcuni hanno completato, anche brillantemente, il loro percorso di formazione, denotando senso di responsabilità e forte motivazione allo studio; altri hanno, al contrario, mostrato un atteggiamento più superficiale e incostante nello studio e nella partecipazione. Purtroppo, il percorso didattico è stato inficiato da fasi di discontinuità (dovute alle frequenti allerte meteo, alla sovrapposizione dei PCTO sull'orario curriculare e, infine, ad un allentamento dello studio e dell'attenzione causato dalla partecipazione ai TOLC per l'accesso alle facoltà scientifiche nel mese di aprile). Ad oggi, ancora qualche alunno mostra difficoltà a mantenere alta la tensione motivazionale nella partecipazione e nello studio domestico.

Sotto il profilo comportamentale, gli studenti hanno denotato sempre correttezza nei rapporti interpersonali e nel rispetto delle regole della vita scolastica.

Metodologia e strumenti

Come da programmazione dipartimentale, lo studio dell'Italiano è stato condotto attraverso percorsi modulari, miranti ad accostare gli alunni ad autori, opere e generi della vicenda letteraria italiana della fine dell'Ottocento e del Novecento, pur tenendo sempre presenti gli autori e i quadri di riferimento storico-letterari, per conferire unità ai vari discorsi tematici e a quelli relativi ai generi; per gli autori più significativi, inoltre, sono state fornite delle indicazioni volte ad illustrare la permanenza o il mutamento di temi e forme nella tradizione letteraria e l'evoluzione del genere nel tempo. Inoltre, le attività sono state incentrate sull'analisi del testo (anche non letterario) e sulla costruzione di elaborati conformi alle tipologie testuali previste dal Nuovo Esame di Stato (Tipologie B e C in particolare).

Sono state privilegiate la lettura e l'analisi del testo per avvicinare gli allievi ai testi e per individuarne simmetrie e/o opposizioni. Alla lezione frontale, propria dei momenti introduttivi e di raccordo tra le varie unità didattiche, si sono affiancati momenti di dibattito e di confronto, soprattutto sui temi inerenti alla storia del Novecento; le lezioni tutte sono state incentrate su: mappe concettuali; schede focus, per gli approfondimenti; schede operative per l'analisi testuale.

Verifiche e valutazione

Le prove sono state strutturate nel seguente modo:

- per le verifiche orali: non meno di due per Quadrimestre: interrogazione impostata per tutti gli studenti secondo un modello omogeneo quanto a numero e tipi di domande;
- per le verifiche scritte: due per ogni Quadrimestre: elaborati secondo le tipologie previste dall'Esame di Stato, anche inerenti ai moduli svolti.

La valutazione ha tenuto conto, per l'attribuzione del voto, dei progressi rispetto alla situazione di partenza, della partecipazione al lavoro scolastico, della capacità di organizzare lo studio, dei risultati delle verifiche.

Svolgimento del programma; grado d'istruzione e profitto

I percorsi proposti hanno avuto svolgimento regolare, secondo i modi e i tempi previsti dalla programmazione dipartimentale. Pertanto, al termine delle attività didattiche, la scolaresca si presenta con il seguente profilo:

- un primo gruppo di alunni (20%) ha seguito le lezioni con interesse ordinario e partecipazione saltuaria, riuscendo a conseguire una preparazione sufficiente o solo vicina alla sufficienza;
- un secondo gruppo di alunni (30%) presenta una preparazione discreta, avendo proseguito con uno studio nel complesso costante;
- un ultimo gruppo (50%) si è distinto per la costanza dell'impegno, per la maturità del metodo, per il possesso completo dei contenuti; vanno segnalati, inoltre, i casi di eccellenza, che si distinguono per capacità di analisi, sintesi e rielaborazione critica.

Sarno, 10.05.2023

L'INSEGNANTE

prof.ssa Gaetana LEO

RELAZIONE FINALE DI LINGUA E LETTERATURA LATINA

Prof.ssa A. C. CRESCENZI

La classe V B del Liceo Scientifico di Sarno è formata da 26 alunni, eterogenei per estrazione sociale e basi culturali.

Alla fine del curriculum scolastico, rivela un grado di maturazione ed un arricchimento culturale eterogeneo e multiforme che rispecchia doti ed attitudini di ciascun alunno. Infatti mentre nella maggior parte della classe si riscontra una preparazione buona, che in alcuni casi si presenta veramente ottimale, frutto di una maturità di pensiero giunta a felice segno, in altri elementi, invece, si constata una preparazione discreta e infine in un piccolo gruppo si rivela un grado di preparazione che si attesta sulla normale sufficienza. Nel complesso, si è rilevata positiva la partecipazione e la predisposizione degli alunni ad ampliare i propri orizzonti culturali ed a maturare la propria personalità, ciascuno secondo le proprie attitudini e capacità: tale apporto diversificato è emerso, molto evidente, durante i colloqui didattici e culturali, nel corso dei quali gli allievi più vivaci ed esuberanti, sia sotto l'aspetto comportamentale che intellettuale, hanno contribuito con interventi e discussioni, ad arricchire il confronto ed il dibattito educativo, mentre quelli più inclini all'ascolto che all'intervento, hanno avuto l'occasione per inserirsi gradualmente e responsabilmente nella vita di classe.

Obiettivi La docente ha dovuto insistere molto per far capire l'importanza della disciplina mettendo in evidenza come obiettivi la consapevolezza del ruolo storico della lingua latina, che per secoli sopravvisse alla civiltà romana con la funzione di lingua della cultura nell'intera Europa; l'accesso diretto alla letteratura e ai testi, collocati sia in tradizione di forme letterarie, sia in un contesto storico-culturale molto più ampio; capacità di analisi morfo-sintattica della lingua e di interpretazione dei testi scritti, per coglierne il valore sul piano storico e soprattutto letterario.

Come **obiettivi specifici**, leggere, comprendere e decodificare un testo in lingua, individuandone gli elementi morfo-sintattici e lessicali; analisi e comprensione di testi gradualmente della civiltà romana, individuandone il genere letterario; dare al testo latino la sua naturale collocazione storica, per contestualizzarlo e coglierne i legami essenziali con la cultura e la letteratura coeve.

I **risultati** raggiunti sono più che accettabili: le mete didattiche raggiunte sono quelle di avere insegnato a leggere un testo, a interpretarne il valore, i messaggi polisemici, a sviluppare capacità critiche e interpretative e a conoscere i principali autori e tappe della letteratura latina. Gli alunni hanno confermato buone capacità di apprendimento

Metodologia: Le lezioni vedevano ogni giorno la spiegazione di unità didattiche, il coinvolgimento degli alunni nel dibattito, la partecipazione alle lezioni avveniva anche dopo l'assegnazione di compiti di ricerca, individuali e di gruppo, su tematiche studiate. Gli studenti sono stati chiamati quasi quotidianamente a rispondere, conferire, discutere sugli argomenti trattati per imparare a esprimersi sia in modo sintetico sia più ampiamente e organicamente. Gradualmente sono stati abituati all'analisi di testi classici e per i testi poetici anche alla lettura metrica dell'esametro dattilico.

La valutazione ha tenuto conto, per l'attribuzione del voto, dei progressi rispetto alla

situazione di partenza, della partecipazione al lavoro scolastico, della capacità di organizzare lo studio, dei risultati delle verifiche.

Profitto: La maggior parte della classe si è mostrata ben disposta alle iniziative didattiche ed interessata agli argomenti proposti, raggiungendo una preparazione buona, alcuni alunni, invece, mostrano una preparazione discreta e un piccolo gruppo si attesta sulla sufficienza.

Prof.ssa Anna Cristina Crescenzi



Liceo Statale "Tito Lucrezio Caro"
Via Roma 28 - 84087 Sarno (Salerno) - Italia

RELAZIONE FINALE
SULLO SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO DI
SCIENZE NATURALI

nella Classe Quinta Sez. Bs Liceo Scientifico tradizionale
A.S. 2022/2023

Docente Prof. Aliberti Rosa

La classe è costituita da 26 alunni, di cui due alunni BES .

Un di essi segue un piano didattico personalizzato, PDP, mentre l'altro, una programmazione ministeriale per obiettivi minimi ,PEI, entrambi i piani regolarmente depositati in segreteria.

Il contesto socio-culturale si presenta alquanto variegato, aspetto che non ha impedito, in alcun modo, un sereno svolgimento dell'azione didattica.

.Durante l'intero triennio si è instaurato un accettabile clima di apprendimento scolastico che, facendo leva sulle potenzialità individuali, ha concorso a sviluppare le capacità di attenzione negli allievi e le loro competenze, anche se taluni, sul piano dell'elaborazione espositiva, presentano ancora evidenti difficoltà

Nel corso dell'anno l'insegnamento delle Scienze Naturali si è proposto di far acquisire:

- la consapevolezza dell'importanza che le conoscenze scientifiche disciplinari rivestono per la comprensione della realtà che ci circonda;
- la consapevolezza di come lo sviluppo delle scienze chimiche e biologiche abbiano influito nei cambiamenti della società in relazione anche al progresso tecnologico;
- lo sviluppo della capacità di discriminare, nell'ambito della informazione scientifica, tra fatti, ipotesi e teorie scientificamente consolidate;
- la consapevolezza che il funzionamento dei sistemi viventi è sempre interrelato all'ambiente e che le modificazioni ambientali influenzano la biodiversità;
- lo sviluppo della capacità di descrivere un fenomeno chimico (trasformazione della materia) essendo in grado anche di far ricorso al linguaggio simbolico disciplinare (formule ed equazioni chimiche);
- lo sviluppo della capacità di differenziare le principali categorie di composti chimici organici in base anche allo studio dei gruppi funzionali.

Gli obiettivi cognitivi disciplinari, in termini di competenze, capacità, conoscenze, sono stati orientati al raggiungimento dei Livelli Essenziali di Prestazione (LEP) in termini di:

- Conoscenze generali delle discipline oggetto di studio;
- Capacità di osservazione, descrizione, comparazione, classificazione di oggetti e fenomeni naturali;
- Comprensione del lessico scientifico (biologico, chimico-organico, biochimico, geologico di base);

- Capacità di distinguere causa ed effetto;
- Capacità di sintetizzare ed esporre correttamente un argomento di interesse scientifico (reperibile su libri, riviste, ecc.) cogliendone gli elementi fondamentali;
- Capacità di comprendere un grafico ed abilità nello stilare un grafico e nel disegnare correttamente un'illustrazione di carattere scientifico;
- Abilità nel trovare e comprendere anche in ambito extrascolastico (web, televisione, libri, giornali, etc.) gli argomenti esposti e capacità di discernimento della veridicità dei contenuti;
- Conoscenza delle problematiche ambientali e delle tematiche legate al rapporto scienza e società in riferimento anche alle recenti frontiere delle applicazioni biotecnologiche;
- Abilità nello spiegare le proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi e dei loro derivati e nel riconoscere gli isomeri di posizione e geometrici e le principali categorie di composti alifatici;
- Abilità nel riconoscere i composti aromatici e saper definire il concetto di aromaticità e le sue implicazioni sulla reattività dei composti aromatici;
- Conoscenza dei meccanismi delle principali reazioni degli idrocarburi saturi, insaturi e aromatici;
- Abilità nel rappresentare le formula di struttura applicando le regole della nomenclatura IUPAC e saper riconoscere i gruppi funzionali e le diverse classi di composti organici;
- Capacità nel riconoscere le principali biomolecole e comprensione della relazione esistente tra la struttura delle biomolecole (gruppi funzionali presenti, polarità, idrofilicità e lipofilicità) e le loro proprietà e funzioni;
- Comprensione del bilancio energetico delle reazioni metaboliche e del trasporto biologico associato alla sintesi o al consumo di ATP.
- Conoscenza delle tappe storiche della genetica molecolare che hanno consentito lo sviluppo della Tecnologia del DNA ricombinante;
- Conoscenza delle principali tecnologie dell'ingegneria genetica e delle recenti applicazioni biotecnologiche nei diversi settori produttivi, in campo sanitario ed ambientale;
- Capacità di valutare le implicazioni pratiche ed etiche delle biotecnologie ed essere in grado di porsi in modo critico e consapevole di fronte allo sviluppo scientifico/tecnologico del presente e dell'immediato futuro.
- Conoscenza dei fenomeni del vulcanesimo e dei terremoti
- Conoscenza dei modelli della tettonica globale

Numerosi approfondimenti hanno riguardato le tematiche legate al rapporto Scienza e Società ,riservando una corsia privilegiata alla Ricerca e alle recenti frontiere delle applicazioni biotecnologiche. Nel corso del triennio,infatti,diversi discenti,ahimè on line, hanno partecipato ad eventi in cui hanno avuto la possibilità di confrontarsi sui temi della conoscenza e dell' innovazione a partire dalla ricerca sulle cellule staminali Inoltre,lo scorso anno,alcuni alunni, hanno partecipato al progetto PON"Scientificamente" in cui hanno potuto cimentarsi in numerose esperienze pratiche, di cui molte di biotecnologia. Quest'ultime sono state tratte da un programma internazionale "AMGEN BIOTECH EXPERIENCE" e rese possibili grazie ad un

temporaneo uso di strumenti forniti dal dipartimento di biotecnologia della Federico II di Napoli

Un folto gruppo-classe ha partecipato alle attività previste dal PLS del dipartimento di Chimica di Fisciano e dal dipartimento di Biologia/Biotecnologia e di Chimica dell'Università Federico II di Napoli

Alcuni alunni, i più motivati, sin dal III anno, hanno partecipato in modo onorevole a gare regionali e nazionali quali le Olimpiadi della Biologia, le Olimpiadi della Chimica

In relazione alle competenze disciplinari specifiche maturate, la classe presenta un gruppo di allievi che ha conseguito risultati eccellenti, altri si sono attestati su posizione ottimali, buone o discrete, mentre un ulteriore piccolo gruppo ha maturato risultati globalmente sufficienti

La metodologia didattica ha fatto ricorso alla lezione frontale, alla discussione di problematiche, a specifiche letture tematiche, alle tecnologie audiovisive, alla realizzazione pratica di alcune esercitazioni sperimentali..C'è stata collaborazione dei ragazzi che hanno coadiuvato il docente, in particolare nell'uso dei media. La semplicità espositiva delle spiegazioni, ha garantito la maggior chiarezza possibile, anche dei concetti più difficili, pur mantenendo sempre una rigorosa terminologia scientifica, inoltre il docente si è preoccupato di stimolare, approfondire ed ampliare i vari argomenti trattati, nel rispetto della dinamica intrinseca alla materia stessa

Tra gli strumenti di lavoro scolastico, i libri di testo

(Valitutti et al. Carbonio, Metabolismo, Biotech. Chimica Organica, Biochimica e Biotecnologie, ed. Zanichelli E.);

(Bosellini, Le Scienze della Terra, 2 ed, Ed. Zanichelli)

hanno costituito il costante riferimento per gli alunni; tuttavia, non è mancata la consultazione di alcune riviste scientifiche e di altre fonti in formato multimediale

La valutazione globale dei singoli alunni si è basata sui seguenti indicatori: il livello di conoscenza iniziale ed il livello di conoscenza raggiunto; la presenza, la partecipazione e l'impegno profuso durante le lezioni; l'interesse per la materia; il raggiungimento degli obiettivi trasversali e più propriamente disciplinari; l'iter formativo dello studente. I metodi di verifica e di valutazione si sono estrinsecati in interrogazioni circostanziate a buone parti del programma, in "domande verifica da posto" e in alcune esercitazioni (test, questionari, ecc.), rielaborazioni personali sui materiali presentati, ed elaborazione di schede o mappe

Nella classe, dal punto di vista del profitto disciplinare, se da un lato si distinguono alunni che si sono impegnati seriamente ed hanno raggiunto livelli di competenza eccellenti, ottimali, buoni e discreti, dall'altro si evidenziano situazioni per le quali l'impegno mostrato verso il conseguimento delle mete cognitive e delle competenze disciplinari, pur risultando alquanto incostante, ha consentito il raggiungimento di risultati globalmente sufficienti.

Lo sviluppo dei contenuti disciplinari, correlato inizialmente al livello di partenza della classe, si è svolto abbastanza regolarmente e grosso modo secondo quanto previsto nella Programmazione iniziale. L'esatta indicazione delle tematiche disciplinari viene riportata nell'allegato Programma.

Sarno 09/05/2023

Il Docente
Prof. ssa Rosa Aliberti

Relazione finale di

STORIA

Classe 5Bs

Anno scolastico 2022/2023

La classe 5Bs, composta da 26 alunni, ha rivelato nel corso dell'anno scolastico una costante disponibilità al dialogo educativo ed è riuscita a sfruttare al meglio i buoni livelli di partenza. Non posso non sottolineare, poi, la positiva propensione al dialogo con l'insegnante, che, sebbene sia avvenuto sempre, ovviamente, nel rispetto della diversità dei ruoli, è stato caratterizzato da una spontanea cordialità e dal reciproco rispetto. Tutto ciò, naturalmente, ha permesso di svolgere l'attività didattica in un clima sereno e costruttivo. Tale situazione ha tra l'altro consentito la realizzazione di un confronto assai arricchente dal punto di vista educativo. La partecipazione al confronto delle idee, scaturita dall'analisi delle tematiche storiche, di volta in volta trattate, si è configurata in modalità diverse, a seconda del grado di preparazione di ogni singolo alunno, del suo bagaglio culturale e dei suoi specifici interessi. Un ristretto gruppo di alunni, ha evidenziato delle ottime capacità di analisi ed una pregevole abilità nell'approfondire criticamente gli argomenti analizzati, ed ha conseguito una ragguardevole preparazione. Si tratta di alunni in grado di usare con rigore il linguaggio specifico della disciplina e di rielaborare i contenuti in maniera critica e personale. Un altro gruppo di alunni, più numeroso del primo, ha mostrato attitudine per lo studio della disciplina, un impegno serio e costante e buone doti intellettuali: tutto ciò ha consentito a questi alunni di conseguire una buona preparazione. Si tratta di alunni in grado di analizzare in modo critico gli argomenti e di saperli esporre in maniera chiara e con proprietà di linguaggio. Un piccolo gruppo ha raggiunto senza difficoltà, pur non evidenziando le ragguardevoli capacità intellettive dei primi due, gli obiettivi della disciplina. Si tratta, in ogni caso, di alunni dalle discrete doti di analisi e di rielaborazione personale dei contenuti e che hanno conseguito un profitto complessivamente discreto. L'ultimo gruppo, assai ristretto, ha conseguito una preparazione globalmente sufficiente. Da quanto detto, comunque, si può facilmente intuire che il livello della classe è globalmente alto.

Competenze e Capacità

Gli alunni, naturalmente con intensità, modalità e tempi diversi, hanno conseguito le seguenti capacità e competenze:

Capacità di esprimere giudizi motivati attraverso lo sviluppo del senso critico

Capacità di analizzare e sintetizzare, generalizzare ed astrarre

Consolidamento delle capacità creative e operative attraverso l'acquisizione degli strumenti idonei

Riconoscere il lessico e le categorie essenziali della storiografia

Usare modelli appropriati per inquadrare, comparare, periodizzare i diversi fenomeni storici locali, nazionali, continentali.

Saper riconoscere nei processi storici gli interessi in campo, gli intrecci politici, sociali, ambientali, culturali

Adoperare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali

Metodologie

Gli alunni hanno seguito il lavoro scolastico con interesse, confrontandosi sulle tematiche disciplinari e sui vari argomenti di natura politica, ideologica, economica e sociale che dalla disamina di quelle tematiche sono di volta in volta scaturite.

Basandomi sulla felice intuizione crociana, ossia che la storia è sempre storia contemporanea, ho cercato di individuare e proporre agli alunni i nessi tra le vicende del passato e il presente che viviamo, nella certezza che questo sia l'unico modo per indurre i giovani ad amare questa disciplina, che, viceversa, resterebbe per loro una inutile elencazione di fatti e problemi sepolti dal tempo e pertanto da loro giudicati irrilevanti.

Materiale didattico : Punto di riferimento è stato il manuale in adozione: A. Prosperi – G. Zagrebelsky, Storia per diventare cittadini, vol.3, Einaudi.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate e valutazione

Le verifiche sono state effettuate tramite interrogazioni orali, che hanno consentito di valutare il livello di conoscenza degli argomenti, il grado di comprensione, le capacità sintetiche e analitiche degli alunni, le competenze e il grado di acquisizione degli obiettivi disciplinari.

DOCENTE

Assunta Di Nardi

**Relazione finale di
FILOSOFIA
Classe 5Bs
Anno scolastico 2022-2023**

La classe 5Bs, composta da 26 alunni, ha rivelato nel corso dell'anno scolastico una costante disponibilità al dialogo educativo ed è riuscita a sfruttare al meglio i buoni livelli di partenza. Non posso non sottolineare, poi, la positiva propensione al dialogo con l'insegnante, che, sebbene sia avvenuto sempre, ovviamente, nel rispetto della diversità dei ruoli, è stato caratterizzato da una spontanea cordialità e dal reciproco rispetto. Tutto ciò, naturalmente, ha permesso di svolgere l'attività didattica in un clima sereno e costruttivo. Tale situazione ha tra l'altro consentito la realizzazione di un confronto assai arricchente dal punto di vista educativo. La partecipazione al confronto delle idee, scaturita dall'analisi delle problematiche filosofiche di volta in volta trattate, si è configurata in modalità diverse, a seconda del grado di preparazione di ogni singolo alunno, del suo bagaglio culturale e dei suoi specifici interessi. Un piccolo gruppo di alunni, ha evidenziato delle ottime capacità di analisi ed una pregevole abilità nell'approfondire criticamente gli argomenti analizzati, ed ha conseguito una ragguardevole preparazione. Si tratta di alunni in grado di usare con rigore il linguaggio specifico della disciplina e di rielaborare i contenuti in maniera critica e personale. Un altro gruppo, assai numeroso, ha mostrato attitudine per lo studio della disciplina, un impegno serio e costante e buone doti intellettuali: tutto ciò ha consentito a questi alunni di conseguire una buona preparazione. Si tratta di alunni in grado di analizzare in modo critico gli argomenti e di saperli esporre in maniera chiara e con proprietà di linguaggio. Un piccolo gruppo, infine, ha raggiunto senza difficoltà, pur non evidenziando le ragguardevoli capacità intellettive dei primi due, gli obiettivi della disciplina. Si tratta, in ogni caso, di alunni dalle discrete doti di analisi e di rielaborazione personale dei contenuti e che hanno conseguito un profitto complessivamente discreto. Da quanto detto, comunque, si può facilmente intuire che il livello della classe è globalmente alto.

Competenze e Capacità

Gli alunni, naturalmente con intensità, modalità e tempi diversi, hanno conseguito le seguenti capacità e competenze:

- Capacità di esprimere giudizi motivati attraverso lo sviluppo del senso critico
- Capacità di analizzare e sintetizzare, generalizzare ed astrarre
- Consolidamento delle capacità creative e operative attraverso l'acquisizione degli strumenti idonei
- Riconoscere il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica
- Confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema
- Individuare e analizzare problemi significativi della realtà contemporanea, considerati nella loro complessità

Metodologie

Nello svolgimento del programma ho cercato di fare in modo che la storia della filosofia non si configurasse come una serie di opinioni più o meno interessanti, ma che la trattazione delle diverse problematiche fosse per gli alunni occasione di crescita umana e intellettuale; per realizzare tale obiettivo l'esposizione della filosofia è stata sempre integrata dalla discussione docente – alunni, per consentire l'approfondimento delle

tematiche trattate. E' stata posta in evidenza, altresì, la relazione tra la filosofia e le altre scienze, onde evitare che potesse nascere negli alunni la convinzione che il pensiero filosofico goda di totale autonomia: ho cercato, comunque, di non esasperare tale impostazione, nella certezza che la specificità del discorso filosofico vada comunque garantita. E' doveroso sottolineare che la classe ha risposto positivamente alla impostazione che ho inteso dare alla mia attività didattica: la partecipazione al dialogo educativo è stata efficace dal punto di vista qualitativo e costante nel corso dell'intero anno scolastico.

Materiale didattico: E' stato utilizzato il manuale " Ricerca del pensiero" di Abbagnano , vol. 3, Paravia.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate e valutazione

Le verifiche sono state effettuate tramite interrogazioni orali, che hanno consentito di valutare il livello di conoscenza degli argomenti, il grado di comprensione, le capacità sintetiche e analitiche degli alunni, le competenze e il grado di acquisizione degli obiettivi disciplinari.

DOCENTE
Assunta Di Nardi

RELAZIONE FINALE
Lingua e Civiltà Inglese
Classe V BS Anno Scolastico 2022/2023
Prof.^{ssa} ELISABETTA DI FILIPPO

Situazione di partenza

La classe, composta da 26 alunni provenienti da Sarno e paesi limitrofi, si presenta come un gruppo complessivamente omogeneo. Ha frequentato regolarmente mostrando un comportamento adeguato alle regole della convivenza scolastica. Si è mostrata, sin dall'inizio dell'anno scolastico, partecipe, collaborativa e pronta ad affrontare una nuova esperienza.

Il lavoro svolto negli anni precedenti si è rivelato molto positivo, poiché, tutti gli alunni, tenendo conto delle loro capacità e potenzialità, hanno mostrato di voler migliorare, approfondire le proprie conoscenze, di colmare le proprie lacune, di superare insicurezze e timidezze.

Obiettivi raggiunti

Il discorso culturale avviato ha avuto come unico obiettivo quello di mettere in rilievo le capacità, in alcuni latenti, con metodi personalizzati, onde trarre fuori, mediante esercitazioni mirate, quanto più possibile, in termini di conoscenze e competenze e fare in modo da raggiungere una preparazione accettabile.

Per altri, poi, il lavoro si è svolto in modo più agevole e con risultati positivi.

Nel complesso, quindi, la classe ha fatto propria gran parte delle competenze previste nella programmazione ed è pervenuta ad una conoscenza accettabile delle tematiche svolte.

Nel complesso gli alunni hanno acquisito un'adeguata conoscenza degli argomenti proposti, hanno mostrato di saper cogliere i messaggi impliciti nei testi, rielaborarli in modo autonomo e, partendo da un linguaggio semplice, ma corretto, hanno sviluppato una padronanza linguistica più complessa ed adeguata agli argomenti studiati, imparando ad orientarsi nei vari percorsi culturali e interdisciplinari.

Conclusioni

La maggior parte degli alunni ha mostrato interesse per gli argomenti trattati, attraverso una partecipazione attiva alle lezioni e un impegno costante nello studio domestico. Pertanto, al termine delle attività didattiche, la scolaresca si presenta con il seguente profilo:

- un primo gruppo di alunni ha seguito le lezioni con interesse ordinario, talvolta alterno, riuscendo a conseguire una preparazione sufficiente o, talvolta, solo vicina alla sufficienza;

- un secondo gruppo di alunni è entrato in possesso di una preparazione discreta, avendo maturato il possesso di un metodo di studio adeguato e responsabile;
- un ultimo gruppo si è distinto per la serietà e l'assiduità dell'impegno, per la maturità del metodo di apprendimento, per il possesso sicuro e critico dei contenuti.

Relazione analitica della classe 5BS

A.S 2022/2023

Materia: inglese

Docente: Elisabetta Di Filippo

Obiettivi disciplinari programmati

Conoscenza dei maggiori eventi storici, sociali, culturali, dal periodo Vittoriano al secondo dopoguerra.

Conoscenza della biografia e delle opere di alcuni autori;

Saper inquadrare un autore nel contesto storico e letterario in cui è vissuto;

Saper stendere una relazione su un argomento letterario;

Saper integrare strutture e meccanismi linguistici a vari livelli: testuale, semantico - lessicale, morfo-sintattico.

Criteri metodologici e sussidi didattici

L'impostazione metodologica è stata varia, si è preferito utilizzare il metodo della lezione frontale soprattutto per revisionare strutture grammaticali funzionali ed acquisire una buona competenza nella scrittura creativa. Dal mese di novembre è stata dedicata un'ora settimanale alle attività proposte dalle prove invalsi avvalendosi sia di un testo guida che della Lim o PC per esercitazioni di reading and listening. Riguardo allo specifico letterario si è dato ampio spazio alla lettura e all'analisi linguistica e stilistica dei testi letterari. Si è cercato di consolidare l'abilità di comprensione, traduzione e rielaborazione di un testo. Gli autori sono stati inquadrati in un contesto storico sociale e ove è stato possibile si sono cercati i confronti con autori stranieri e italiani. L'ascolto e la lettura dei brani ha consentito agli alunni di ampliare il loro vocabolario specialistico. I sussidi didattici utilizzati sono stati fondamentalmente i libri di testo, la Lim.

Verifiche e valutazioni

Gli allievi sono stati coinvolti in innumerevoli e diversificate esercitazioni previste per l'analisi testuale dopo ciascun brano letto, esse hanno costituito motivo di valutazione in itinere del processo di apprendimento. Inoltre gli allievi hanno sostenuto un numero adeguato di verifiche scritte e orali atte a valutare la conoscenza complessiva degli

argomenti proposti. La valutazione di ogni allievo tiene conto del suo livello di partenza, dei progressi compiuti, della partecipazione e interesse mostrati per l'attività didattica proposta.

Obiettivi disciplinari raggiunti dalla classe: conoscenze, capacità e competenze acquisite dagli alunni

Nel complesso quasi tutti gli alunni hanno acquisito un'adeguata conoscenza degli argomenti proposti, mostrando di saper cogliere i messaggi impliciti nei testi, rielaborarli in modo autonomo usando un linguaggio semplice ma corretto. Gli studenti sono capaci di orientarsi nei percorsi culturali tracciati.

Il docente

Elisabetta Di Filippo

DISCIPLINA: MATEMATICA

Presentazione della classe

La classe è composta da 26 elementi eterogenei per capacità intellettive, espressive e per grado di preparazione.

All'inizio delle attività didattiche, la classe si presentava in possesso, in maniera discreta, dei contenuti degli anni precedenti. Si è cercato di stabilire una corretta e positiva relazione docente-studente, di facilitare un dialogo costruttivo, di infondere maggiore fiducia nelle capacità di ciascuno di loro, di stimolare interesse e partecipazione più attiva e costruttiva. Sotto il profilo comportamentale la classe si è dimostrata sempre corretta e presente. Il mio atteggiamento è stato quello di offrire loro ogni aiuto di ordine metodologico e di continua chiarificazione, stimolandoli ad impegnarsi nello studio, ad abituarsi ad un colloquio serio e costruttivo e interdisciplinare, nonché a confrontarsi giorno per giorno con nuove acquisizioni, al fine di ampliare non solo il loro orizzonte di conoscenze, ma di crescere umanamente.

Al termine del corso di studi, la classe può essere suddivisa in tre gruppi:

un primo gruppo, costituito da allievi dotati di ottime capacità logico-deduttive, attenti e costantemente impegnati nello studio individuale e nella rielaborazione critica, ha raggiunto ottimi risultati; un secondo gruppo, formato da allievi dotati di buone capacità logico-deduttive, un po' meno assidui nello studio, ma in grado di risolvere correttamente problemi e vari esercizi, raggiungendo una preparazione buona; un terzo gruppo che presenta alcune lacune, non troppo assidui nello studio e, in alcune occasioni superficiali, che con sollecitazioni hanno raggiunto un livello più che sufficiente.

Nel complesso la classe ha raggiunto un profitto più che buono.

Obiettivi disciplinari perseguiti nel corso dell'anno scolastico e da perseguire nel restante periodo

- Operare con il simbolismo matematico, riconoscendo le principali regole sintattiche di trasformazione delle formule
- Affrontare situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli matematici atti alla loro rappresentazione

- L'algebra dei limiti e delle funzioni continue;
- Il calcolo differenziale;
- Gli integrali.

Argomenti che sono stati oggetto di particolare approfondimento

- Studio di funzione.

Metodi, mezzi e strategie

Al fine di conseguire gli obiettivi prefissati si è fatto ricorso alla lezione frontale per la semplice conoscenza teorica dell'argomento. Per obiettivi più complessi che vedano insieme sia la conoscenza che la comprensione e l'applicazione dei concetti, dopo la lezione, sono state previste esemplificazioni alla lavagna, nonché esercitazioni in classe.

Sono stati utilizzati come strumenti oltre al libro di testo e ad altri testi di supporto, la lavagna tradizionale e schede di lavoro.

Attività di recupero, sostegno e integrazione realizzate

Le attività di recupero sono state svolte all'interno del normale orario di lavoro.

Tipologia delle prove utilizzate

La verifica ha una indubbia valenza formativa in quanto da un lato permette l'accertamento dei livelli di conoscenza conseguiti dall'allievo, della formazione e dello sviluppo delle sue capacità, dall'altro costituisce anche un momento di riflessione da parte del docente sull'adeguatezza del proprio metodo d'insegnamento, sulla necessità di insistere in una certa direzione, sull'eventualità di cambiare itinerario didattico.

Essa è stata attuata attraverso prove soggettive individuali e diversificate, ma sempre aderenti al programma svolto, attraverso colloquio, interrogazione diretta e indiretta, esercizi di applicazione; prove oggettive mirate all'accertamento delle capacità logico-intuitive e di sintesi.

La verifica orale, individuale e costante, è servita a valutare la capacità espositiva, l'organizzazione logica dei contenuti, la padronanza del linguaggio specifico e, alla lavagna, l'abilità di calcolo e la capacità di analisi e di sintesi.

Accanto all'interrogazione tradizionale, i test di verifica, prove strutturate e semistrutturate, che comprendevano questionari, semplici problemi applicativi, esercizi veloci su un solo ben definito argomento, hanno aumentato la frequenza di un controllo globale, immediato, sul processo di apprendimento.

Criteri e strumenti di misurazione e di valutazione

Le fasi di verifica e valutazione dell'apprendimento devono essere strettamente correlate e coerenti, nei contenuti e nei metodi, con il complesso di tutte le attività svolte durante il processo di insegnamento-apprendimento.

La valutazione non deve quindi ridursi ad un controllo formale sulla padronanza delle sole abilità di calcolo o di particolari conoscenze mnemoniche degli allievi; deve invece vertere in modo equilibrato su tutte le tematiche e tenere conto di tutti gli obiettivi prefissati.

La valutazione ha tenuto conto del livello di partenza di ogni singolo alunno, delle sue capacità recettive e rielaborative, dell'impegno e dell'interesse dimostrati, dei progressi compiuti nel raggiungimento di una visione globale dei concetti trattati e nell'uso del linguaggio specifico della disciplina, della partecipazione alla vita scolastica, del comportamento.

Prof. Vincenzo Apicella

DISCIPLINA: FISICA

Presentazione della classe

La classe è composta da 26 elementi con capacità comunicative, intellettive ed espressive molto eterogenee, in generale di livello medio/alto.

All'inizio delle attività didattiche, la classe si presentava in possesso, in maniera discreta, dei contenuti degli anni precedenti. Si è cercato di stabilire una corretta e positiva relazione docente-studente, di facilitare un dialogo costruttivo, di infondere maggiore fiducia nelle capacità di ciascuno di loro, di stimolare interesse e partecipazione più attiva e costruttiva. Sotto il profilo comportamentale la classe si è dimostrata sempre corretta e presente .

L'approccio didattico si è basato sull'offerta di indicazioni per un corretto metodo di studio e di continue chiarificazioni, stimolando la classe ad impegnarsi nello studio, ad abituarsi ad un colloquio serio e costruttivo e interdisciplinare, nonché a confrontarsi giorno per giorno con nuove acquisizioni, al fine di ampliare non solo il loro orizzonte di conoscenze, ma di crescere umanamente.

Al termine del corso di studi, la classe può essere suddivisa in quattro gruppi:

- un primo gruppo, costituito da alcuni elementi eccellenti per capacità logico-deduttive, intuizione, metodo di studio e costante impegno/partecipazione dimostrate con coerenza durante l'intero anno scolastico.
- Un secondo gruppo costituito da allievi dotati di ottime capacità logico-deduttive, attenti e costantemente impegnati nello studio individuale e nella rielaborazione critica, che ha raggiunto ottimi risultati;
- un terzo gruppo, formato da allievi dotati di buone capacità logico-deduttive, un po' meno assidui nello studio, ma in grado di risolvere correttamente problemi e vari esercizi, raggiungendo una preparazione buona;
- un quarto gruppo che presenta alcune lacune, non troppo assidui nello studio, ma con sollecitazioni, hanno raggiunto un livello più che sufficiente.

Nel complesso la classe ha raggiunto un profitto più che buono.

Obiettivi disciplinari perseguiti nel corso dell'anno scolastico e da perseguire nel restante periodo

- Definire concetti in modo operativo, associandoli per quanto possibile ad apparati di misura;
- Formulare ipotesi di interpretazione dei fenomeni osservati, dedurre conseguenze e proporre verifiche;
- Esaminare dati e ricavare informazioni significative da tabelle, grafici e altra documentazione;
- Analizzare fenomeni individuando le variabili che li caratterizzano e le eventuali relazioni di proporzionalità;
- Utilizzare i concetti di carica elettrica, forza elettrica, campo elettrico e flusso del campo elettrico nella modellizzazione di sistemi fisici elettrostatici;
- Analizzare situazioni in elettrostatica facendo ricorso ai concetti di energia potenziale elettrica e potenziale elettrico;
- Applicare le conoscenze acquisite nell'analisi e nella risoluzione di sistemi elettrostatici;
- Analizzare circuiti elettrici mediante i concetti di corrente elettrica, di forza elettromotrice e di resistenza;
- Formalizzare l'analisi dei fenomeni relativi alla conduzione elettrica nei metalli;
- Utilizzare il concetto di campo magnetico e di forza magnetica nell'analisi di interazioni magnete-corrente e corrente-corrente;
- Modellizzare sistemi fisici che coinvolgono conduttori rettilinei, spire circolari e solenoidi percorsi da corrente;
- Utilizzare i concetti di flusso del campo magnetico e di circuitazione del campo magnetico;
- Risolvere situazioni fisiche relative al moto di cariche elettriche in campi magnetici e al comportamento magnetico della materia;

- Modellizzare l'interazione tra circuiti elettrici mediante le leggi dell'induzione elettromagnetica
- Analizzare semplici situazioni cinematiche sulla base degli assiomi della relatività ristretta e delle leggi di trasformazione delle lunghezze e degli intervalli di tempo;

Contenuti disciplinari svolti e da svolgere

I contenuti disciplinari sono stati suddivisi in cinque moduli:

Svolti:

- L'elettrostatica
- La magnetostatica;
- Il campo elettromagnetico;

Da svolgere:

- Relatività ristretta (cenni)

Argomenti che sono stati oggetto di particolare approfondimento

- Induzione elettromagnetica ed interazione tra campo elettrico e magnetico.

Metodi, mezzi e strategie

Al fine di conseguire gli obiettivi prefissati si è scelta una metodologia che ha tenuto conto della reale situazione della classe e di tipo comunicativo per favorire la partecipazione degli studenti al dialogo educativo.

Gli argomenti sono stati proposti scegliendo un percorso didattico finalizzato a stimolare l'interesse, la curiosità e la riflessione degli allievi. Sono state messe in luce analogie e connessioni tra argomenti appartenenti a temi diversi allo scopo di realizzarne l'integrazione e facilitare la comprensione da parte degli allievi.

Si è fatto ricorso alla lezione frontale per la semplice conoscenza teorica dell'argomento. Per obiettivi più complessi che vedano insieme sia la conoscenza che

Si è fatto ricorso alla lezione frontale per la semplice conoscenza teorica dell'argomento. Per obiettivi più complessi che vedano insieme sia la conoscenza che la comprensione e l'applicazione dei concetti, dopo la lezione, sono state previste esemplificazioni alla lavagna, nonché esercitazioni in classe.

Sono stati utilizzati come strumenti oltre al libro di testo e ad altri testi di supporto, la lavagna tradizionale e schede di lavoro

Attività di recupero, sostegno e integrazione realizzate

Le attività di recupero sono state svolte utilizzando le ore di recupero all'interno del normale orario di lavoro.

Tipologia delle prove utilizzate

La verifica è stata attuata attraverso prove soggettive individuali e diversificate, ma sempre aderenti al programma svolto, attraverso colloquio, interrogazione diretta e indiretta, esercizi di applicazione; prove oggettive mirate all'accertamento delle capacità logico-intuitive e di sintesi.

La verifica orale, individuale e costante, è servita a valutare la capacità espositiva, l'organizzazione logica dei contenuti, la padronanza del linguaggio specifico e, alla lavagna, l'abilità di calcolo e la capacità di analisi e di sintesi.

Accanto all'interrogazione tradizionale, i test di verifica, prove strutturate e semistrutturate, che comprendevano questionari, semplici problemi applicativi, esercizi veloci su un solo ben definito argomento, hanno aumentato la frequenza di un controllo globale, immediato, sul processo di apprendimento.

Criteri e strumenti di misurazione e di valutazione

La valutazione ha tenuto conto del livello di partenza di ogni singolo alunno, delle sue capacità recettive e rielaborative, dell'impegno e dell'interesse dimostrati, dei progressi compiuti nel raggiungimento di una visione globale dei concetti trattati e nell'uso del linguaggio specifico della disciplina, della partecipazione alla vita scolastica, del comportamento.

Prof. Dario Basta

Disciplina: **DISEGNO E STORIA DELL'ARTE**

Prof. ssa Anna Maria Saviano

ANNO SCOLASTICO 2022-
2023 PRESENTAZIONE
DELLA CLASSE

La classe V sez. B risulta composta da 26 alunni, di cui uno studente Bes e uno diversamente abile. Dall'esame delle attività svolte durante l'anno, condotte attraverso dialoghi, discussioni e applicazioni pratiche, si è evidenziata una situazione positiva piuttosto omogenea per quanto riguarda il profitto degli alunni: le eccellenze presenti, infatti, sono state trainanti per i propri compagni. Un nutrito gruppo di studenti ha conseguito distinti, talvolta ottimi, risultati, partecipando con vivo interesse alle lezioni, alcune delle quali condotte con il metodo della classe capovolta; altri hanno conseguito una buona o discreta preparazione; solo per pochi di essi l'impegno è stato sufficiente. Per quanto riguarda il comportamento, i discenti si sono dimostrati generalmente corretti e disciplinati. Lo svolgimento del programma è stato piuttosto regolare, sebbene le frequenti interruzioni dovute a causa di forza maggiore abbiano compromesso la continuità delle lezioni: si è preferito, per questo motivo, concentrarsi soprattutto sulla disciplina Storia dell'arte, in modo da poter guidare gli studenti alla comprensione degli argomenti affrontati, di crescente complessità.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscenze

- Conoscenza e uso corretto della terminologia inerente gli argomenti trattati.
- Conoscenza delle basi del rilievo architettonico e del disegno in pianta e sezione di un ambiente
- Conoscenza dei caratteri generali e specifici delle correnti artistiche, delle opere e degli artisti più significativi del periodo artistico compreso tra XIX e il XX sec., con elementi di arte contemporanea.
- Conoscenza degli aspetti specifici e delle relazioni storiche, sociali, culturali entro le quali si forma e si esprime l'opera d'arte.
- Conoscenza dei nessi esistenti tra espressioni artistiche di aree culturali diverse enucleando analogie e differenze.
- Conoscenza delle relazioni esistenti con altri ambiti disciplinari evidenziando come nell'opera d'arte possano confluire aspetti diversi della cultura.

Competenze

- Progettare secondo criteri metodologici stabiliti individuando le proprietà strutturali di una forma e utilizzandola in un autonomo processo ideativo.
- Effettuare un rilievo architettonico
- Disegnare una stanza in pianta e in sezione applicando il sistema di riduzione in scala, sia con gli strumenti tradizionali che al computer.
- Comprendere e valutare una varietà di opere d'arte.
- Maturare una propria autonomia nella metodologia di lavoro.
- Rielaborazione logica e problematica dei contenuti e capacità di formulare giudizi critici.

Capacità:

- Capacità di utilizzare una terminologia specifica.
- Capacità di esporre gli argomenti di studio analizzando i procedimenti costruttivi (materiali, tecniche operative, uso dei segni e dei linguaggi) per fornire le conoscenze di base atte ad affrontare con sistematicità la lettura delle opere;
- Capacità nell'operare analisi e confronti per una compiuta e organica espressione di un'idea o interesse personale.

METODOLOGIA

Nell'affrontare le tematiche di studio, l'attenzione è stata concentrata su momenti e opere di rilievo che hanno consentito di risalire alle personalità dominanti, alle scuole, alle correnti più significative. È stata perseguita, il più possibile, una progettazione didattica improntata sull'integrazione dei saperi, nell'ottica della trasversalità della disciplina. Si sono tenute lezioni frontali, col supporto della LIM, e lezioni articolate in forma dialogica, nonché lezioni basate sul metodo della flipped classroom. La pratica del disegno non è stata limitata all'apprendimento di regole e convenzioni, ma ha ampliato il campo d'indagine alle problematiche del vedere e analizzare le forme. In riferimento all'indirizzo scientifico, gli alunni sono stati portati alla capacità di eseguire il disegno architettonico in pianta, apprendendo i rudimenti per effettuare un rilievo e le basi della progettazione

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è stata strettamente collegata alla programmazione e il livello di preparazione conseguito dagli studenti ha avuto come oggetto il grado di raggiungimento degli obiettivi

sopraindicati. Gli strumenti della valutazione hanno avuto carattere di pluralità e diversificazione al fine di favorire effettivi criteri di oggettività nella misurazione delle prove di verifica:

- le prove orali hanno compreso interrogazioni individuali e di gruppo interventi personali in fase di discussione, relazioni di sintesi, eventuali questionari ed elaborati;
- le prove grafiche hanno compreso la produzione di elaborati svolti in classe ed esercitazioni assegnate come lavoro svolto a casa;
- la partecipazione al lavoro di classe, l'impegno dimostrato, l'autonomia, il progresso individuale sono stati considerati elementi significativi della valutazione complessiva.

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI

Libri di testo, audiovisivi, power point, articoli tratti da internet.

Il Docente

Prof. ssa Anna Maria
Saviano



LICEO CLASSICO STATALE "T. L. CARO" ✓

con sezione annessa di Liceo Scientifico – Scienze Applicate - Linguistico

Via Roma, 28 - Sarno (SA) – C.F. 80021720653 - codice meccanografico: SAPC10000P

Tel. 081/5137321 - 081/5137668 – Fax: 081/5137311

web site: www.liceosarno.edu.it– e-mail: sapc10000p@istruzione.it– PEC: sapc10000p@pec.istruzione.it

Allegato al documento del consiglio di classe relativo alla disciplina

Scienze Motorie

A. S. 2022/2023

Classe V Sez. BS

Insegnante: Prof. Gaetano Moscariello

QUADRO DEL PROFILO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: buona.

Interesse per la disciplina: più che sufficiente per alcuni alunni, buona per gli altri.

Impegno nello studio: continuo per la maggior parte degli alunni, discontinuo per gli altri.

Metodo di studio: organico e riflessivo per tutta la classe.

LIVELLO DI CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI IN TERMINI DI COMPETENZE, ABILITÀ E CONOSCENZE

COMPETENZE

Grazie alle conoscenze e abilità acquisite nel corso dell'anno, gli alunni sanno utilizzare al meglio le tecniche e le procedure dell'attività motoria, rappresentandole anche sotto forma di test descrittivi.

ABILITÀ

Gli alunni sanno applicare, in maniera più o meno autonoma, le conoscenze acquisite della pratica sportiva. pertanto sono in grado di risolvere e rappresentare esercizi motori a corpo libero e con

a. Hanno acquisito l'abilità di muovere il proprio corpo in qualsiasi contesto e

e tematiche delle singole discipline e di sport di squadra e sono in grado di usando un linguaggio specifico.

; esercizi pre-atletici; sport singoli; sport di squadra; studio dell'anatomia.

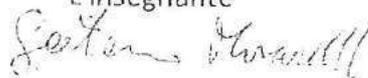
DI INSEGNAMENTO

ni soprattutto all'aperto, sia singolarmente che di gruppo, cercando di nale con una omogeneità della classe nell'apprendimento della disciplina o e pratico.

iche tramite test fisici e scritti.

da 28 alunni, ha partecipato positivamente al progetto sportivo. Ha di Scienze Motorie con notevole abilità nella progettazione della classe. Ha artecipazione durante le lezioni, sia teoriche che pratiche. Nel corso miglioramento costante, riuscendo a raggiungere tutte le competenze, lologia del lavoro sportivo.

L'insegnante



RELAZIONE FINALE

del professore Giuseppe Palmisciano docente di Religione

Classe

5 B scientifico

Anno scolastico 2022/2023

1) Condotta degli alunni

Gli allievi si sono mostrati attenti, educati, rispondendo adeguatamente agli stimoli dei temi trattati. Hanno mostrato impegno ed interesse nel corso dell'anno maturando metodo e crescita sia nel comportamento che nello studio.

2) Svolgimento del programma

La classe è composta da elementi positivi e dotati di senso critico, buone capacità analitiche e di sintesi. La maggior parte degli alunni è apparsa interessata agli argomenti proposti e il percorso di apprendimento è stato costante. Le attività didattiche in presenza hanno certamente favorito lo svolgimento del programma che è stato trattato approfonditamente nei punti più importanti.

3) Livello di educazione-formazione-istruzione raggiunto dalla classe

Gli studenti sono stati adeguatamente stimolati all'apprendimento dei temi trattati soprattutto proponendo collegamenti con le problematiche attuali, anche attraverso strumenti multimediali. La classe acquisito così un maturo metodo di studio che consente a ciascuno di analizzare criticamente le tematiche trattate durante l'anno scolastico.

Sarno, 12 maggio 2023

Il Docente

Prof. Giuseppe Palmisciano



(Griglia di valutazione PROVA SCRITTA DI ITALIANO (TRIENNIO))

Nella valutazione delle prove scritte di Italiano si utilizzeranno, in relazione alle differenti tipologie, i seguenti criteri:

TIPOLOGIA "A"

INDICATORI	DESCRITTORI									
	Scarso/Gravemente insufficiente			Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Distinto	Ottimo
Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)										
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Coesione e coerenza testuale	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Ricchezza e padronanza lessicale.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Indicatori specifici per le singole tipologie di prova Tipologia A (MAX 40 pt)										
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Interpretazione corrette e articolata del testo	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
TOTALE PUNTI E VOTO ATTRIBUITI:										

Il punteggio specifico in centesimi va riportato a 20 con proporzione (divisione per 5)

TIPOLOGIA "B"

INDICATORI	DESCRITTORI									
	Scarso/Gravemente insufficiente			Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Distinto	Ottimo
Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)										
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Coesione e coerenza testuale	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Ricchezza e padronanza lessicale.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Indicatori specifici per le singole tipologie di prova Tipologia B (MAX 40 pt)										
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	1,5	3	4,5	6	7,5	9	10,5	12	13,5	15
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	1,5	3	4,5	6	7,5	9	10,5	12	13,5	15
TOTALE PUNTI E VOTO ATTRIBUITI:										

Il punteggio specifico in centesimi va riportato a 20 con proporzione divisione per 5)

TIPOLOGIA "C"

INDICATORI	DESCRITTORI									
	Scarso/Gravemente insufficiente			Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Distinto	Ottimo
Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)										
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Coesione e coerenza testuale	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Ricchezza e padronanza lessicale	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Indicatori specifici per le singole tipologie di prova Tipologia C (MAX 40 pt)										
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	1,5	3	4,5	6	7,5	9	10,5	12	13,5	15
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1,5	3	4,5	6	7,5	9	10,5	12	13,5	15
TOTALE PUNTI E VOTO ATTRIBUITI:										

Il punteggio specifico in centesimi va riportato a 20 con proporzione divisione per 5)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE 2^ PROVA SCRITTA: MATEMATICA

INDICATORI	PUNTEGGI									
		SCARSO/ GRAV. INSUF	INSUFFICIENTE	MEDIOCRE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO	
<p>Analizzare Esaminare la situazione problematica proposta individuando gli aspetti significativi del fenomeno e formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli, analogie o leggi.</p>	0,5	1	1,5	2,0	2,5	3	3,5	4	4,5	5
<p>Sviluppare il processo risolutivo Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari.</p>	0,6	1,2	1,8	2,4	3	3,6	4,2	4,8	5,4	6
<p>Interpretare, rappresentare, elaborare i dati Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici.</p>	0,5	1	1,5	2,0	2,5	3	3,5	4	4,5	5
<p>Argomentare Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta e utilizzando i linguaggi specifici disciplinari.</p>	0,4	0,8	1,2	1,6	2	2,4	2,8	3,2	3,6	4
TOTALE PUNTEGGIO E VOTO										

Totale punti attribuiti...../

SARNO, _____

VALUTAZIONE ORALE

Modalità di valutazione

Si terrà conto, in primis, di tutte le componenti della personalità dell'allievo nonché della sua partecipazione al dialogo educativo e l'interesse con cui egli segue la disciplina. Gli studenti saranno valutati secondo la seguente tabella assimilabile alla griglia di valutazione delle altre discipline.

LIVELLO DI CONOSCENZA	LIVELLO DI ABILITA'	VOTO	AGGETTIVO
Nessuna o scarsa conoscenza degli argomenti	Non ha conseguito le abilità richieste	1,2,3,4	Nulla (1) Gravemente Insufficiente(2 e 3) Decisamente insufficiente(4)
Conoscenza superficiale e frammentaria	Qualche abilità utilizzata con incertezza	5	Non sufficiente/mediocre
Conoscenza argomenti fondamentali	Abilità nel risolvere problemi semplici	6	Sufficiente
Conoscenza approfondita degli argomenti fondamentali	Dimostra abilità nelle procedure con qualche imprecisione	7	Discreto
Padroneggia tutti gli argomenti senza errori	Organizza autonomamente le conoscenze in situazioni nuove	8	Buono
Padroneggia in maniera approfondita tutti gli argomenti	Analizza e valuta criticamente contenuti e procedure; usa il linguaggio in modo attento e corretto	9	Ottimo
Padroneggia in maniera approfondita e personale tutti gli argomenti	Analizza e valuta criticamente contenuti e procedure in modo ampio e approfondito; usa il linguaggio in modo attento e corretto	10	Eccellente

GRIGLIA DI MISURAZIONE GENERALE DEGLI OBIETTIVI COGNITIVI

LIVELLO		VOTO
Gravemente Insufficiente	Quando lo studente: non dà alcuna informazione sull'argomento proposto; non coglie il senso del testo; la comunicazione è incomprensibile.	Fino a 4
Lievemente insufficiente	Quando lo studente: riferisce in modo frammentario e generico; produce comunicazioni poco chiare; si avvale di un lessico povero e/o improprio.	5
Sufficiente	Quando lo studente: individua gli elementi essenziali del programma (argomento – tema – problema); espone con semplicità, sufficiente proprietà e correttezza; si avvale, soprattutto, di capacità mnemoniche.	6
Discreto	Quando lo studente: coglie la complessità del programma; sviluppa analisi corrette; espone con lessico appropriato e corretto.	7
Buono	Quando lo studente: individua puntualmente la complessità del programma; organizza analisi precise e corrette; utilizza lessico ricco ed appropriato.	8
Ottimo	Quando lo studente: definisce e discute con competenza i termini della problematica; sviluppa sintesi concettuali organiche ed anche personalizzate; mostra proprietà, ricchezza e controllo dei mezzi espressivi.	9
Eccellente	Quando lo studente: confronta, organizza e discute le problematiche; propone sintesi autonome, creative ed originali; espone con ricchezza, proprietà e precisione del mezzo espressivo.	10

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE